



Il giorno **26 luglio 2022**, alle 9:30, in Verona, Via dell'Artigliere n. 8, in Sala Terzian di Palazzo Giuliari, si riunisce il **Senato Accademico** dell'Università degli Studi di Verona.

Sono presenti:

Componenti			
Prof.	Pier Francesco NOCINI	- Rettore	P
Prof.	Stefano TROIANO	- Direttore di Dipartimento Scienze Giuridiche	P
Prof.	Riccardo PANATTONI	- Direttore di Dipartimento Scienze Umane	P
Prof.	Giam Pietro CIPRIANI	- Direttore di Dipartimento Scienze Economiche	P
Prof.	Giovanni DE MANZONI	- Direttore di Dipartimento Scienze Chirurgiche, odont e M.I.	P
Prof.	Corrado BARBUI	- Direttore di Dipartimento Neuroscienze Biomedicina e Movim	P
Prof.	Giovanni GAMBARO	- Direttore di Dipartimento di Medicina	AG
Prof.ssa	Roberta FACCHINETTI	- Direttore di Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere	P
Prof.	Alessandro FARINELLI	- Direttore di Dipartimento di Informatica	P
Prof.	Diego BEGALLI	- Direttore di Dipartimento di Economia Aziendale	P
Prof.	Albino POLI	- Direttore di Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica	P
Prof.	Arnaldo SOLDANI	- Direttore di Dipartimento di Culture e Civiltà	AG
Prof.ssa	Antonella FURINI	- Direttore di Dipartimento in Biotecnologie	P
Prof.	Roberto RICCIUTI	- Rapp. Prof. Associati Macroarea Scienze Giuridiche ed Ec	P
Prof.ssa	Daniela CECCONI	- Rapp. Prof. Associati Area Scienze ed ingegneria	P
Prof.	Donato ZIPETO	- Rapp. Prof. Associati Area Medica	P
Prof.ssa	Cristina LONARDI	- Rapp. Prof. Associati Area di Scienze umane	P
Dott.	Gianluca RIOLFO	- Rapp. Ricercatori Dipartimento Scienze Giuridiche	P
Dott.ssa	Anna CAPPELLOTTO	- Rapp. Ricercatori Dipartimento di Lingue e Lett. Stran.	P
Dott.ssa	Maria BENCIVENGA	- Rapp. Ricercatori Dipartimento Scienze Chirurg Odontost.	P
Dott.	Giacomo CANEVARI	- Rapp. Ricercatori Dipartimento di Informatica	P
Dott.ssa	Maria Letizia DE BATTISTI	- Rapp. Personale Tecnico-Amministrativo	AG
Dott.	Giovanni FIORINI	- Rapp. Personale Tecnico-Amministrativo	P
Dott.	Silvano PASQUALI	- Rapp. Personale Tecnico-Amministrativo	AG
Dott.	Valerio PAIUSCO	- Rapp. Personale Tecnico-Amministrativo	P
Dott.	Stefano AMBROSINI	- Rappresentante dei Dottorandi	P
Dott.	Fabio LONARDI	- Rappresentante degli Specializzandi	P (1)
Sig.ra	Lisa BONETTI	- Rappresentante degli Studenti	P
Sig.ra	Ilaria MARTINELLI	- Rappresentante degli Studenti	P
Sig.	Daniele ZANCA	- Rappresentante degli Studenti	P

Ai sensi dell'art. 17, comma 6 dello Statuto, partecipano alla riunione:

- il Pro Rettore	Prof. Roberto GIACOBAZZI	P
- il Direttore Generale	Dott. Federico Gallo	P
- la Presidente della Scuola di Scienze e Ingegneria	Prof.ssa Pasquina MARZOLA	P
- il Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia	Prof. Giuseppe LIPPI	P
- il Presidente della Scuola di Economia	Prof.ssa Angela BROGLIA	AG
- il Coordinatore del Nucleo di Valutazione	Prof. Antonio SCHIZZEROTTO	AG
- la Presidente del Presidio della Qualità	Prof.ssa Cecilia PEDRAZZA GORLERO	AG



Presiede il Rettore, prof. Pier Francesco NOCINI.

Al fine di fornire al Direttore Generale Dott. Federico Gallo un adeguato supporto tecnico sia per il regolare svolgimento della seduta che per la verbalizzazione, partecipa alla seduta la Dott.ssa Raffaella Dalle Mese, Responsabile U.O. Organi di Ateneo.

Intervengono inoltre i Delegati del Rettore, i Dirigenti delle direzioni e i capi area delle strutture in staff proponenti le delibere.

Il Presidente riconosce valida la seduta che dichiara aperta per trattare il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

RETTORE

1) Comunicazioni:

- 1.1) Facoltà di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione universitaria – Legge n. 33 del 12 aprile 2022
- 1.2) Nota MUR 8 luglio 2022
- 1.3) Bando U.A.Re@UNIVR – Ukrainian academics and researchers at the University of Verona. Accoglienza docente ucraina e assegnazione contributo.
- 1.4) Attivazione annuale dei Corsi di Studio e docenti di riferimento A.A. 2022/23
- 1.5) Presentazione VQR

2) Approvazione verbale della seduta del 28 giugno 2022

3) Ratifiche rettorali d'urgenza

3.1) Ratifica decreti rettorali d'urgenza per la sottoscrizione delle convenzioni con le imprese ex Bando PNRR D.M. 352/2022 e del Bando Ordinario

3.2) Ratifica decreto rettorale d'urgenza per la Partecipazione alla proposta TIME all'interno dell'Avviso PNC

Proposte di delibera a cura di:

4) DIREZIONE GENERALE (Direttore Generale: dott. Federico Gallo)

AREA RICERCA (dott.ssa Maria Gabaldo)

4.1) Programma di internazionalizzazione di Ateneo, Bando Visiting (categoria B): progetti finanziati - parere

4.2) Bando di ateneo "Mo.Co.Svi - Mobilità per la cooperazione allo sviluppo internazionale – edizione 2022" - parere.

AREA PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DIREZIONALE (dott. Stefano Fedeli)



4.3) Accreditamento partecipazione ai corsi promossi dal TaLC sulle competenze trasversali A.A. 2022/23, I semestre - parere

4.4) Accreditamento partecipazione al corso “Costruire un’Europa verde e sostenibile” - parere

4.5) SUA-CdS 2022: Sezione A e quadro B1 “Descrizione del percorso di formazione – Regolamento didattico del CdS” - parere

5) DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI (Dirigente: dott.ssa Elisa Silvestri)

5.1) Atto aggiuntivo alla Convenzione per il rinnovo del Centro interuniversitario di Studi francescani

5.2) Proposte di modifica allo Statuto e al Regolamento generale di Ateneo. Controllo M.U.R. ex art. 6, comma 9 della Legge n. 168/1989: nota prot. N. 9373 del 18/07/2022 - approvazione

6) DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA, SERVIZI E SEGRETERIE STUDENTI (Dirigente ad interim: Direttore Generale dott. Federico Gallo)

AREA SERVIZI AGLI STUDENTI (dott. Giovanni Fiorini)

6.1) Convenzione quadro con l’Esu di Verona per gli interventi inerenti il diritto allo studio e altre forme di collaborazione istituzionale – parere

6.2) Rinnovo Convenzione quadro per l’istituzione di progetti di ricerca e di didattica nel campo della Cooperazione allo sviluppo internazionale tra VISPE (Volontari Italiani Solidarietà Paesi Emergenti) e l’Università di Verona. - approvazione

6.3) Accordo di Cooperazione Internazionale tra l’Università degli Studi di Verona e l’Università di Dakar (Senegal) - approvazione

6.4) Piano di azioni manifesto Università inclusiva – percorso di accompagnamento per studentesse e studenti titolari di protezione e richiedenti asilo – approvazione

AREA ORIENTAMENTO E POST LAUREAM (dott.ssa Caterina Gallasin)

6.5) Integrazione offerta formativa Post Lauream a.a. 2022/2023: attivazione Master, Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale e Corsi di formazione continua a.a. 2022/23 – parere

7) DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI E TECNOLOGIE (Dirigente: Giovanni M. Bianco)

7.1) Linee guida sull’utilizzo di strumenti e servizi informatici, di internet e della posta elettronica ai sensi della normativa su sicurezza informatica e protezione dei dati personali, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 – approvazione

1) Entra in seduta alle ore 10:05 durante le comunicazioni del Rettore.
La seduta è stata tolta alle ore 11:11.



1.0° punto OdG:

Comunicazioni del Rettore

Il Rettore comunica che il 14 ottobre 2022 si terrà l'inaugurazione dell'anno accademico che coinciderà con il 40° anniversario della nascita dell'Ateneo di Verona. Gli ospiti che parteciperanno all'evento sono in via di definizione.

Il Rettore comunica che è in fase di trattativa la possibilità di conferimento di una laurea honoris causa al musicista Mick Jagger, fondatore e leader dei Rolling Stones; a tale proposito dà lettura della nota pervenuta dal Prof. Arnaldo Soldani, Direttore del Dipartimento di Culture e civiltà, impossibilitato a presenziare alla presente riunione:

"Magnifico Rettore, gentili componenti del Senato accademico, mi scuso innanzitutto perché un impegno fuori Verona programmato per tempo mi impedisce di partecipare alla seduta di oggi. Nei giorni scorsi il Rettore mi ha anticipato che oggi avrebbe informato il Senato circa la possibilità di conferire una laurea honoris causa al grande musicista Mick Jagger, fondatore e leader dei Rolling Stones, e mi ha chiesto se tra i corsi di studi del Dipartimento di Culture e Civiltà potevo individuare quello che meglio rappresenti la figura di Jagger e il suo apporto alla cultura contemporanea. Sentiti anche i colleghi Roberta Facchinetti e Riccardo Panattoni, mi è sembrato che l'ambito più adatto sia quello delle Scienze della Comunicazione, dove insistono gli insegnamenti di musica, cinema e disciplina dello spettacolo, ma naturalmente lascerei al Rettore la scelta finale da definire, anche a seguito dei suoi contatti con Jagger e il suo staff. Mi permetto di aggiungere che il conferimento di una laurea honoris causa a Mick Jagger significherebbe non solo riconoscere il suo apporto fondamentale alla storia della musica e della performance degli ultimi sessant'anni, ma anche premiare il suo contributo decisivo allo sviluppo della cultura popolare internazionale nella seconda metà del ventesimo secolo, su cui i Rolling Stones hanno lasciato un segno indelebile in termini di creazione per immagine collettiva e di trasformazione di costumi, di difesa dei diritti civili. Spero comunque, dunque, che l'iniziativa possa approdare al risultato che tutti ci auguriamo. Un caro saluto a tutte e tutti. Arnaldo Soldani."

Il Rettore comunica che l'Università di Verona ha vinto, in qualità di Spoke 1 un Bando del Ministero della Salute relativo ad un progetto di diagnostica avanzata, in collaborazione con AOUI.

Il Rettore comunica che il Nuovo Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione di prossima istituzione, sarà attivato nel mese di gennaio 2023.

Il Rettore informa di aver avuto un colloquio con il Dott. Mario Piccinini, Amministratore delegato dell'Ospedale Sacro Cuore di Negrar, per instaurare una collaborazione finalizzata ad incrementare il numero di studenti, di specializzandi, di dottorati, grazie anche ad aiuti economici esterni.

Alle ore 10:05 entra in seduta il Dott. Fabio Lonardi.

Il Senato accademico prende atto.



1.1° punto OdG:

Comunicazioni: Facoltà di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione universitaria – Legge n. 33 del 12 aprile 2022

Il Pro Rettore presenta la nota del MUR avente ad oggetto l'introduzione della possibilità di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione universitaria come istituito da recente normativa (Legge n. 33 del 12 aprile 2022 - **allegato 1**).

Il Pro Rettore dà la parola al Dott. Giovanni Fiorini, responsabile dell'Area Servizi agli studenti, il quale fornisce alcuni chiarimenti in merito.

Il Senato accademico prende atto.



1.2° punto OdG:

COMUNICAZIONE: Nota MUR 8 luglio 2022

Il Pro Rettore dà la parola al Direttore Generale il quale illustra il contenuto della nota MUR 8 luglio 2022 avente ad oggetto "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*" (**allegato Nota MUR 8 luglio 2022**).

Completano la documentazione i seguenti allegati: la lettera del CODAU "Conversione in legge del DL 30 aprile 2022 e DM 445 del 6 maggio 2022. Osservazioni" (**allegato 1**); parametri economici (**allegato 2**) e lettura ragionata dei documenti della VII Commissione parlamentare del Senato (**allegato 3**).

Il Senato accademico prende atto.



1.3° punto OdG:

COMUNICAZIONE: Bando di ateneo U.A.Re @UNIVR: Ukranian Academics and Researchers at the University of Verona. Accoglienza docente ucraina e assegnazione contributo.

Il Pro Rettore dà la parola alla Prof.ssa Emanuela Gamberoni la quale ricorda che il 1° aprile u.s. è stato pubblicato il Bando U.A.Re @UNIVR” che prevede il finanziamento di due mobilità in ingresso di Visiting Researcher e Visiting Professor in fuga dall’Ucraina per svolgere attività di studio e/o ricerca presso i Dipartimenti dell’ateneo, per una durata di 12 mesi.

Lo scorso 16 giugno è stata accolta presso il Dipartimento di Scienze Umane la prof.ssa Marja Nesterova, Full Professor presso la National Pedagogical Dragomanov University di Kiev. La docente realizzerà nei prossimi 12 mesi un progetto di ricerca dal titolo *Education and management of diversity: intercultural counselling and mediation*, con il coordinamento del prof. Agostino Portera.

Grazie alla rete di collaborazione territoriale già attivata nell’ambito dei progetti di cooperazione internazionale, l’ospite ha richiesto e ottenuto la protezione temporanea ed è stata alloggiata presso un appartamento messo a disposizione da Caritas Diocesana Veronese.

La Prof.ssa Gamberoni informa inoltre che il Ministero dell’Università e Ricerca, con D.M. 369 del 2 maggio scorso, ha comunicato che entro la fine di luglio sarà pubblicato dalla Direzione Generale dell’internazionalizzazione e della comunicazione un avviso pubblico, affinché gli atenei possano richiedere al Ministero un contributo a titolo di cofinanziamento delle misure di sostegno già attivate nei confronti di studenti, ricercatori e docenti ucraini.

Il Senato Accademico prende atto.



1.4° punto OdG:

Comunicazioni – Attivazione annuale dei Corsi di Studio e docenti di riferimento Anno Accademico 2022/23

Il Pro Rettore dà la parola al Dott. Stefano Fedeli, Responsabile dell'Area Pianificazione e controllo direzionale, il quale ricorda che l'attivazione dei Corsi di Studio (CdS) già accreditati è subordinata alla redazione annuale della banca dati SUA-CdS (il portale ministeriale per la Qualità delle Sedi e dei Corsi di Studio).

La SUA-CdS 2022 si è chiusa il 24 giugno scorso (a seguito di proroga dell'iniziale scadenza del 15 giugno) e i CdS hanno provveduto ad aggiornare i quadri a redazione annuale.

Per quanto riguarda i requisiti di docenza, ogni corso di studio è tenuto ad assicurare un numero minimo di docenti di riferimento con almeno un incarico didattico all'interno del corso, secondo i criteri e i parametri definiti nell'allegato A del D.M. 1154/2021.

Il Nucleo di Valutazione (seduta del 2 dicembre 2021), in occasione della verifica condotta sulle proposte di attivazione dei nuovi corsi di studio per l'A.A. 2022/23, aveva rilevato che la sostenibilità in termini di docenti di riferimento, su tutti i CdS dell'Ateneo, non presentava elementi di problematicità sulla base di una proiezione di dati forniti dalle strutture didattiche.

Nella SUA-CdS 2022 sono stati inseriti i docenti di riferimento e il requisito risulta soddisfatto per ciascun CdS, così come risulta dall'estrazione della stessa banca dati (**allegato 1**).

In taluni casi, la sostenibilità in termini di docenza è stata garantita anche dall'utilizzo di personale a contratto, come evidenziato nell'estrazione allegata (3 unità, lo scorso A.A. 2021/22 erano 4) e che si riporta di seguito:

DIPARTIMENTO/SCUOLA DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTO ASSOCIATO	CLASSE	CORSO DI STUDIO (CdS)	NUMERO DOCENTI DI RIFERIMENTO A CONTRATTO
Scienze umane	Culture e civiltà	L-5	Filosofia	1
Scienze umane		LM-87	Servizio sociale in ambiti complessi	1
Scuola di medicina e chirurgia		L/SNT1	Infermieristica (Verona, Legnago, Vicenza, Trento, Bolzano)	1
				TOTALE: 3

L'attivazione dei corsi di studio accreditati è subordinata unicamente alla verifica, entro il 30 novembre antecedente a quello di attivazione, del possesso dei requisiti della docenza di riferimento richiesti nell'anno accademico in corso di svolgimento o del rispetto dell'eventuale piano di raggiungimento dei requisiti di docenza. L'accREDITAMENTO si intende confermato qualora l'esito della verifica, ivi compreso quello dei piani di raggiungimento, sia positivo e in caso contrario decade automaticamente con contestuale eliminazione del corso di studio dalla banca dati dell'offerta formativa.

Per quanto riguarda l'A.A. 2022/23, i CdS accreditati risultano tutti attivabili, avendo tutti superato la verifica ex post svolta lo scorso novembre.

In un'ottica previsionale, è importante far presente che l'attivazione dei corsi per l'A.A. 2023/24 sarà subordinata al superamento della verifica ex post sull'A.A. 2022/23 che si svolgerà alla data del 30 novembre 2022.

Il Dott. Fedeli ricorda che nel caso in cui si rendesse necessaria la presentazione di un piano di raggiungimento in sede di verifica ex post relativa all'A.A. 2022/23 (che sarà svolta alla data del novembre 2022), l'accREDITAMENTO e l'istituzione di nuovi CdS (per l'A.A. 2023/24) potrà essere proposto nel limite del 2% dell'offerta formativa già accreditata e in regola con i requisiti di docenza, a condizione che ci sia un Indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF) maggiore di 1.



Nel caso dell'Università di Verona, il limite del 2% corrisponde ad un massimo di 2 CdS attivabili nell'A.A. 2023/24.

Il pieno utilizzo della docenza e l'equilibrata distribuzione degli incarichi relativi all'offerta formativa A.A. 2022/23 è stato attuato nel rispetto del processo di attribuzione dei carichi didattici riportato nel Calendario sulla Progettazione e gestione annuale della didattica.

Il Senato Accademico prende atto.



1.5° punto OdG:

Comunicazioni – Presentazione VQR

Il Pro Rettore dà la parola al Direttore Generale il quale presenta alcune slides relative a “VQR 2015 – 2019 primi risultati”, come da **allegato 1**.

Il Senato accademico prende atto.



2° punto OdG:

Approvazione verbale della seduta del 28 giugno 2022

Il Pro Rettore ricorda che è stato consegnato ai componenti del Senato Accademico il verbale della seduta del 28 giugno 2022.

Il Pro Rettore, dopo aver chiesto ai Signori Componenti se vi siano osservazioni in merito alla stesura del suddetto verbale, constatata la mancanza di rilievi e lo pone all'approvazione.

Il Senato accademico all'unanimità approva.



3.1° punto OdG:

Ratifica decreti rettorali d'urgenza per la sottoscrizione delle convenzioni con le imprese ex Bando PNRR D.M. 352/2022

Il Pro Rettore ricorda che in data 9 aprile 2022 il Ministero dell'Università e della Ricerca ha emanato il Decreto Ministeriale n. 352/2022 che prevede un finanziamento pari a € 1.530.000,00 per il co-finanziamento di potenziali n. 51 borse di dottorato dedicate a percorsi dottorali innovativi sui temi del PNRR, che prevedano da parte delle imprese una collaborazione progettuale e un co-finanziamento pari al 50% del valore della borsa.

Più in dettaglio, il Pro Rettore precisa che la borsa di dottorato a valere sul DM 352/2022 e del valore complessivo di € 70.000, risulta così finanziata:

- 50% MUR pari a € 30.000
- 50% impresa pari a € 30.000
- Rimanenti € 10.000 carico UNIVR.

Il Pro Rettore ricorda inoltre che in data 27/04/2022 è stato emanato l'Avviso per la manifestazione di interesse pubblicato con D.R. 3700/2022, rivolto alle imprese interessate a presentare proposte progettuali per borse di dottorato a valere sul D.M. 352/2022 e che la Commissione di ateneo, nominata con DR 4031/2022 Prot. 163690 del 06.05.2022, ha provveduto alla valutazione delle proposte pervenute da parte delle aziende interessate.

Il Pro Rettore informa che hanno risposto al suddetto Avviso n. 23 aziende in possesso dei requisiti richiesti e sono stati quindi selezionati n. 23 progetti di ricerca, pari ad un numero corrispondente di borse di dottorato.

Il Pro Rettore sottolinea che il D.M. 352/2022 prevede, a garanzia del co-finanziamento, la sottoscrizione di apposite convenzioni di collaborazione con le imprese e che tali convenzioni devono essere caricate nella banca dati ministeriale entro e non oltre il 20 luglio p.v.

Il Pro Rettore, alla luce di quanto sopra specificato e considerato che la riunione degli Organi di ateneo è prevista in data successiva alla scadenza ministeriale del 20 luglio 2022, ha provveduto con proprio decreto d'urgenza (**Allegati 1 e 2 - DRU**) alla sottoscrizione delle suddette convenzioni di collaborazione con le seguenti imprese:

- Brain Research Foundation Verona ONLUS;
- Edalab srl;
- Aiviz srl;
- Trerè Innovation srl;
- Microgate srl;
- Gabel srl;
- Mafin srl;
- F.Hoffman La Roche LTD.

Il Pro Rettore informa ancora che la copertura dei costi a carico dell'ateneo per l'anno di competenza 2022 (mesi di ottobre, novembre e dicembre) relative alle 23 borse di dottorato attivate sul DM 352/2022, per un ammontare complessivo di € 20.121, trovano la seguente copertura:

	UA	Codice identificativo progetto	Descrizione Progetto	Disponibilità	Attuale provvedimento	Disponibilità residua
Cofinanziamento borse dottorato di ricerca DM 352/2022	UA.VR.020.D G.URIC.A- BORSE	BDR_DM 352_ATE	Borse di Dottorato DM352 – Cofinanziamento di Ateneo	€ 42.500,00	€ 20.121,00	€22.379,00



In relazione a ciò, il Pro Rettore invita quindi il Senato Accademico a pronunciarsi in merito alla ratifica dei provvedimenti di urgenza.

Il Senato Accademico

- VISTO il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca del 9 aprile 2022, n. 352 con il quale sono state attribuite all'Ateneo risorse per il finanziamento di borse di dottorato a valere sul PNRR, Missione 4, Componente 2, Investimento 3.3;
- CONSIDERATO che è necessario procedere con la sottoscrizione di una specifica convenzione di collaborazione e co-finanziamento per ogni impresa selezionata e che tale atto deve essere caricato nella banca dati ministeriale entro e non oltre il 20 luglio 2022;
- VISTA la pubblicazione del Bando di Concorso per l'assegnazione delle borse ex D.M. 352/2022;
- CONSIDERATO che le riunioni di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione fissate per il 26 luglio 2022, non erano compatibili con la tempistica di stipula e caricamento delle Convenzioni previsti dal MUR **entro il 20 luglio 2022**;

delibera

di ratificare i decreti rettorali d'urgenza repertorio n. **6132-2022 prot. 246806** del 05/07/2022 e repertorio n. **6494-2022 prot. 270067** del 18/07/2022.



3.2° punto OdG:

Ratifica decreto rettorale d'urgenza n. 6510/2022 del 18/07/2022: Partecipazione alla proposta TIME all'interno dell'Avviso PNC

Il Pro Rettore informa che il MUR ha pubblicato con Decreto Direttoriale n. 931 del 6/6/2022 l'Avviso per la concessione di finanziamenti destinati ad iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale (in breve: Avviso PNC).

Si tratta di un bando previsto dal Piano complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per il Ministero dell'Università e della ricerca, e segue le indicazioni contenute nelle Linee Guida firmate lo scorso gennaio dai ministri dell'Università e della Ricerca, Maria Cristina Messa, e della Salute, Roberto Speranza.

L'avviso prevede il finanziamento di iniziative di ricerca con l'obiettivo di mettere a sistema in chiave innovativa il potenziamento della ricerca sulle tecnologie abilitanti in ambito sanitario al fine di migliorare la diagnosi, il monitoraggio, le cure incluse quelle riabilitative.

L'avviso prevede un investimento complessivo pari 500 milioni di euro a sostegno di 4 iniziative nelle seguenti linee:

- a) robotica e strumenti digitali;
- b) monitoraggio a distanza;**
- c) reingegnerizzazione dei processi;
- d) data mining.

Ogni iniziativa dovrà avere una struttura di governance di tipo Hub & Spoke. L'Avviso prevede:

- l'istituzione di un soggetto attuatore detto Hub costituito da Università statali ed Enti pubblici di ricerca vigilati dal MUR nonché altri soggetti pubblici e privati;
- la definizione di un modello organizzativo basato su una serie di soggetti esecutori detti Spoke che, con altri soggetti detti Enti Affiliati, sono responsabili della realizzazione delle attività tematiche di propria competenza.

Ogni proposta dovrà coinvolgere massimo 30 enti, di cui massimo 10 università pubbliche o enti di ricerca pubblici vigilati dal MUR.

Ciascuna iniziativa sarà finanziata con un contributo compreso tra 75 e 150 milioni di euro.

Ogni ente potrà partecipare ad una sola proposta ed essere coinvolto in massimo due spoke (come ente sede dello spoke o ente affiliato).

I progetti dovranno avere durata massima di 48 mesi, dovranno avviarsi entro il 31/12/2022 e concludersi entro il 31/12/2026.

La scadenza per la presentazione delle proposte è fissata al 19/8/2022 ore 12:00.

In relazione a ciò il Pro Rettore informa che l'Università di Brescia ha deciso di presentare come soggetto proponente una proposta denominata "**Telemonitored Intelligent Medical Environment – TIME**" sulla linea "**b) monitoraggio a distanza**".

In particolare l'Università di Verona è stata invitata ad aderire come **ente fondatore** dell'hub e come **ente affiliato allo Spoke 2** "Technologies for Telemedicine and Robotics for Medicine" (coordinato dall'Università di Ferrara) e come **coordinatore dello Spoke 5** "Artificial Intelligence and Digital Technologies".

Sono attualmente coinvolti nella proposta

Spoke 2

- Paolo Fiorini, Dip. Informatica (referente)



- Andrea Calanca, Dip. Informatica
- Graziano Pravadelli, Dip. Informatica
- Nicola Smania, Dip. Neuroscienze, Biomedicina e Movimento
- Alessandro Antonelli, Dip. di Scienze Chirurgiche Odontostomatologiche e Materno-Infantili
- Alessandro Farinelli, Direttore Dip. Informatica

Spoke 5

- Gloria Menegaz, Dip. Informatica (referente)
- Marco Cristani, Dip. Informatica
- Pietro Sala, Dip. Informatica
- Michele Milella, Dip. Medicina
- Rosalba Giugno, Dip. Informatica

Oltre all'Università di Verona, parteciperanno alla proposta le università di Brescia, Ferrara, Trieste, Cagliari, Trento, Foggia, Catanzaro "Magna Grecia".

Il budget dell'iniziativa è attualmente in fase di definizione.

Per la costituzione dell'hub – la cui natura giuridica sarà definita in seguito della approvazione della manifestazione di interesse da parte del Ministero – l'università capofila non ha ancora definito la quota di partecipazione.

A riguardo il Pro Rettore specifica che nel capitolo di spesa dedicato UA.VR.020.DG.URIC.B-SVIRIC "B-Progettazione e Rendicontazione Progetti di Ricerca" è presente una disponibilità di euro 135.000, su cui finanziare la nostra partecipazione all'hub.

L'Università di Brescia, ente proponente della proposta, ha chiesto all'Università di Verona di **inviare entro il 22** luglio i seguenti allegati previsti dall'avviso:

- Allegato 4 – Lettera di impegno a realizzare l'Iniziativa e delega al Soggetto proponente (in qualità di ente fondatore dell'hub)
- Allegato 5 – Lettera di impegno a partecipare all'Iniziativa e conferimento delega al Soggetto proponente (in qualità di Spoke e ente affiliato a spoke).

Infatti, l'Università di Brescia intende, per motivi organizzativi, inviare la proposta attraverso il portale GEA entro il 29 luglio.

Il Pro Rettore specifica che è stato quindi necessario provvedere ad una deliberazione di urgenza in quanto la firma e invio dei due allegati è stata fissata per venerdì 22 luglio u.s., data antecedente la presente riunione degli Organi di Ateneo (**Allegato n. 1 – DRU**).

Il Pro Rettore, alla luce di quanto sopra specificato, chiede pertanto al Senato Accademico di pronunciarsi in merito alla ratifica del proprio provvedimento di urgenza.

Il Senato Accademico

- VISTO il Decreto Direttoriale n. 931 del 6/6/2022 del Ministero dell'Università e della Ricerca con il quale è stato pubblicato l'Avviso per la concessione di finanziamenti destinati ad iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale
- CONSIDERATA la disponibilità finanziaria di € 135.000 del capitolo:

UA	Denominazione UA	Voce COAN	Denominazione voce coan	Previsione definitiva	Totale Scritture Autorizzate	Disponibilità
UA.VR.020.DG.URIC.B-SVIRIC	B-Progettazione e Rendicontazione Progetti di Ricerca	CA.A.AA.03.01.02	Altre partecipazioni	260.500	125.500	135.000



delibera

di ratificare il decreto rettorale d'urgenza emanato il 18/07/2022 prot. n. 270353 e repertorio n. 6510/2022.



4.1° punto OdG

Programma di internazionalizzazione di Ateneo, Bando Visiting (categoria B): progetti finanziati - approvazione.

Il Pro Rettore dà la parola al Prof. Felice Gambin, Delegato del Rettore all'internazionalizzazione, il quale ricorda che lo scorso 1 aprile 2022 è stato pubblicato il **Bando Visiting, Categoria B, Visiting Scholars&Professors – mobilità in ingresso per ricerca e didattica**, per mobilità in ingresso per didattica e/o ricerca di docenti internazionali per l'anno 2022.

Alla scadenza del 31 maggio 2022 sono pervenute le seguenti candidature:

Bando	Categoria	Candidature pervenute	Totale richiesto	Budget disponibile
Visiting	B	21	55.050,00 €	99.150,00 €

Relativamente alla disponibilità del budget il Rettore precisa che la somma iniziale disponibile, pari a 104.150 Euro, era stata successivamente ridotta a 99.150 Euro per lo storno di 5.000 Euro, destinati al finanziamento di tutti i progetti selezionati nell'ambito del Bando Visiting, categoria A, come deliberato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 31 maggio u.s.

La Commissione di ateneo incaricata alla valutazione delle proposte presentate (nominata dal Rettore con D.R. 5937/2022), riunitasi in data 8 luglio 2022, ha preso in esame le candidature presentate e ha proceduto alla valutazione delle stesse applicando i criteri indicati nel Bando (**Verbale Commissione - allegato 1**). La proposta di distribuzione dei finanziamenti è la seguente:

Bando Visiting, Categoria B

Vengono ammesse al finanziamento le 19 candidature idonee, che hanno ottenuto un punteggio finale pari o superiore alla soglia minima di 10 punti prevista dal bando:

Docente proponente	Dipartimento	Soggetto invitato	Istituto di provenienza	Paese	Importo richiesto e concesso (€)	Punteggio (min. 10, max 20)
Frassi Paolo	Lingue e Letterature Straniere	L'Homme Marie-Claude	Université de Montréal	Canada	1400	17,5
Pogliaghi Silvia	Neuroscienze, biomedicina e movimento	Gløersen Øyvind	SINTEF Digital, Smart Sensors and Micro-systems	Norvegia	1400	16
Andreoli Francesco	Scienze Economiche	Lefranc Arnaud	CY Cergy Paris Université	Francia	1400	15,5
Cappellotto Anna	Lingue e Letterature Straniere	Cavagna Mattia	Université catholique de Louvain	Belgio	2450	15,5
Pertile Paolo	Scienze Economiche	Escarce José Julio	University of California at Los Angeles	Stati Uniti	5000	15
Piovesan Marco	Scienze Economiche	Rodriguez-Lara Ismael	Universidad de Málaga	Spagna	2450	15
Cassatella Marco Antonio	Medicina	Uriarte Silvia Mercedes	University of Louisville	Stati Uniti	3500	14,5



Migliavacca Mara Gioia	Culture e Civiltà	de Neef Wieke	Ghent University	Belgium	3500	14,5
Torsello Marco	Scienze Giuridiche	Lehmann Michael	Ludwig-Maximilian- Universität	Germania	2000	14,5
Bertagna Federica	Culture e Civiltà	SAZBON DANIEL	Universidad de Buenos Aires	Argentina	3500	14
Nicolini Matteo	Scienze Giuridiche	Dueñas Castrillo Andrés Iván	Universidad de Valladolid	Spagna	2450	13,5
Gambin Felice	Lingue e Letterature Straniere	Barragán Aroche Magda Raquel	Universidad Nacional Autónoma de México	Messico	2000	13
Villa Tiziano	Informatica	Yevtushenko Nina	Russian Academy of Sciences	Federazio ne russa	2000	13
Bossi Alessandra Maria	Biotecnologie	CAKIR HATIR Pinar	Istinye University	Turchia	3500	12,5
Di Piero Alessandra	Informatica	Mandarino Antonio	University of Gdansk	Polonia	3500	12,5
Murino Vittorio	Informatica	Ha Quang Minh	RIKEN	Giappone	2000	12,5
Butturini Paolo	Scienze Giuridiche	DeJarnatt Susan Lee	Temple Beasley School of Law	USA	2000	12
Salvadori Ivan	Scienze Giuridiche	MARTIN HERRERA DAVID	Universidad Nacional de Educacion a Distancia	SPAGNA	2000	12
Speghini Adolfo	Biotecnologie	Boiko Vitalii	Polish Academy of Sciences	Polonia	3500	12
TOTALE					49.550,00	

Il Prof. Gambin segnala che, a fronte di una spesa complessiva pari a 49.550,00 Euro, si realizza un residuo pari a **49.600 Euro**. Informa a tal riguardo che il Delegato del Rettore all'internazionalizzazione, prof. Felice Gambin, ha proposto di utilizzare tale quota per finanziare una nuova edizione del "Bando Visiting, Categoria B, Visiting Researchers&Professors – mobilità in ingresso per ricerca e didattica" per realizzare ulteriori mobilità in ingresso **per il periodo 1.1.2023 – 30.06.2024**.

Il Pro Rettore chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito alla proposta di finanziamento dei progetti selezionati predisposta dalla Commissione incaricata e alla proposta del Delegato all'Internazionalizzazione, prof. Felice Gambin, di utilizzo dei fondi residui per la pubblicazione di una nuova edizione del bando in oggetto.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Pro Rettore;
- visto il Bando Visiting, Categoria B, edizione 2022 (D.R. 2692/2022);
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo;
- visto il verbale della Commissione giudicatrice, nominata con D.R. 5937/2022 e riunitasi in data 08.07.2022 per elaborare una proposta di valutazione di candidature e assegnazione dei finanziamenti;
- vista la proposta del Delegato del Rettore all'internazionalizzazione, prof. Felice Gambin, di utilizzo dei fondi residui per il finanziamento di un nuovo Bando Visiting, Categoria B;



approva

- la distribuzione dei finanziamenti tra i progetti presentati nell'ambito del Bando Visiting, Categoria B, edizione 2022, come proposta dalla Commissione giudicatrice;
- la proposta di utilizzo dei fondi residui, pari a 49.600,00 Euro, per la pubblicazione di un nuovo Bando Visiting, categoria B, dando mandato all'Area Ricerca di curarne i successivi adempimenti.



4.2° punto OdG:

Bando di ateneo “Mo.Co.Svi - Mobilità per la cooperazione allo sviluppo internazionale – edizione 2022” - parere.

Il Pro Rettore dà la parola alla Prof.ssa Emanuela Gamberoni, la quale ricorda che il piano strategico 2020-2022 dell'Università di Verona prevede, all'interno della linea strategica dell'accoglienza, l'obiettivo di rafforzamento della dimensione della cooperazione allo sviluppo internazionale. A partire dal 2017 l'ateneo ha attivato specifiche linee di intervento per supportare iniziative di mobilità accademica da/verso Paesi in via di Sviluppo finanziando mobilità per studio, didattica e ricerca a Verona di ricercatori e docenti provenienti da Istituzioni di tali Paesi e promuovendo altresì la mobilità in uscita di assegnisti, specializzandi e docenti del nostro ateneo.

La Prof.ssa Gamberoni comunica che la Commissione di ateneo per la Cooperazione allo Sviluppo Internazionale, nominata con D.R. n. 937/2022 e presieduta dalla Referente per la cooperazione allo sviluppo internazionale prof.ssa Emanuela Gamberoni, ha proposto di proseguire le attività di promozione delle mobilità accademiche da/verso Paesi in via di sviluppo avviate lo scorso anno, attraverso la pubblicazione di una nuova edizione del Bando “**Mo.Co.Svi - Mobilità per la cooperazione allo sviluppo internazionale**”. Il bando (**allegato 1**) prevede il finanziamento di mobilità in ingresso e in uscita da e verso Istituzioni ubicate in Paesi in via di sviluppo, allo scopo di realizzare progetti di cooperazione scientifici e didattici volti allo sviluppo sostenibile delineato dagli obiettivi dell'Agenda ONU 2030, quali la lotta contro le diseguglianze.

Sono previste due misure di finanziamento:

- inviti a giovani ricercatori e docenti universitari provenienti da Istituzioni straniere, finalizzati a svolgere attività didattiche e/o di ricerca presso un Dipartimento o una Scuola;
- mobilità di docenti, ricercatori, assegnisti di ricerca e specializzandi dell'Università di Verona per svolgere attività didattiche, di studio o di ricerca presso un'Istituzione straniera.

La scadenza per la presentazione delle candidature è fissata al **15 novembre 2022**. Le mobilità - che terranno conto delle eventuali disposizioni connesse all'evoluzione della situazione epidemiologica su scala nazionale e internazionale - potranno essere realizzate a partire dal 1° gennaio 2023 ed entro il 30 giugno 2024. Il budget complessivo disponibile sarà pari a **15.000 Euro**, a valere sui fondi di Ateneo destinati alla Cooperazione didattico-scientifica con Paesi in via di sviluppo.

Il Pro Rettore chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito alla proposta di pubblicazione di un Bando di ateneo “Mo.Co.Svi - Mobilità per la cooperazione allo sviluppo internazionale” – edizione 2022.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Pro Rettore;
- visto il testo del Bando di ateneo “Mo.Co.Svi - Mobilità per la cooperazione allo sviluppo internazionale”.

esprime

parere favorevole in merito alla proposta di pubblicazione del Bando di ateneo “Mo.Co.Svi - Mobilità per la cooperazione allo sviluppo internazionale” - edizione 2022.



4.3° punto OdG:

Accreditamento partecipazione ai corsi promossi dal TaLC sulle competenze trasversali A.A. 2022/23, I semestre - Parere

Il Pro Rettore dà la parola alla Dott.ssa Roberta Silva, dello staff organizzativo del TaLC, la quale ricorda che con l'adozione del Piano strategico 2020-2022, l'Ateneo ha deciso di inserire tra le proprie azioni il rafforzamento delle competenze trasversali o disciplinari acquisite dagli studenti, anche tramite interventi di innovazione delle metodologie.

Tra le iniziative promosse dal Teaching and Learning Center di Ateneo (TaLC), vi è l'organizzazione di percorsi formativi destinati alla comunità studentesca, volti alla promozione delle competenze trasversali e che si inseriscono nel *framework* offerto dal *Life skill for Europe*, per promuovere nelle giovani generazioni competenze utili sia da un punto di vista personale e lavorativo, sia di *civic engagement*.

A decorrere dallo scorso Anno Accademico 2020/21, il TaLC ha attivato corsi per l'acquisizione di competenze nelle aree *numeracy, literacy, problem solving, civic, digital, environmental, personal and interpersonal, health, financial*.

Nell'A.A. 2020/21, gli iscritti totali, comprensivi ai corsi erogati nel I e nel II semestre, sono stati 3380, nel 2021/22 6870.

Per l'A.A. 2022/23, in particolare per il I semestre, il TaLC propone l'avvio dei seguenti 29 corsi:

N.	CORSO PROPOSTO	CFU	ORE
1.	Public speaking II (in collaborazione con il Dipartimento di Culture e Civiltà)	2	12
2.	Crowdfunding, what? (in collaborazione con la Scuola di Economia e management)	1	6
3.	Pensare come un* Scienziat* (in collaborazione con la Scuola di Economia e management)	1	6
4.	"Passo dopo passo" verso una buona economia (in collaborazione con la Scuola di Economia e management)	3	18
5.	Capire il rischio: emozioni e razionalità (in collaborazione con la Scuola di Economia e management)	2	12
6.	MONETA E PAGAMENTI: STORIA, REGOLE, DIGITALIZZAZIONE E TUTELA (in collaborazione con la Scuola di Economia e management)	3	18
7.	Sviluppo delle competenze relazionali interpersonali e collaborative attraverso l'intercomprensione fra le lingue (in collaborazione con il Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere)	3	18
8.	"Mens rea": il neuroimaging della mente criminale (in collaborazione con la Scuola di Medicina)	1	6
9.	Acquisire life skills dalla Dual Career: le abilità dello sport trasferite nell'esperienza quotidiana (in collaborazione con la Scuola di Medicina)	3	18
10.	Una finestra sul mondo del lavoro (in collaborazione con la Scuola di Scienze e Ingegneria)	1	6
11.	Con I Piedi Per Terra: l'approccio Scientifico All'interpretazione Della Realtà attraverso L'esempio dell'evoluzione Del Concetto Di Gravità (in collaborazione con la Scuola di Scienze e Ingegneria)	2	12
12.	Virtual coaching (in collaborazione con la Scuola di Scienze e Ingegneria)	3	18



13.	Human Rights: Whose Rights? What Rights? Why? (in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Giuridiche)	1	6
14.	Obiettivo: sviluppo sostenibile (in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Giuridiche)	1	6
15.	Giustizia penale internazionale e diritto dei conflitti armati (in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Giuridiche)	3	18
16.	Il contrasto al crimine organizzato ed alle narcomafie in Spagna ed in America Latina (in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Giuridiche)	3	18
17.	Curriculum 4.0, software e tecniche per una presentazione efficace (in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Umane)	3	18
18.	Bilancio di competenze: fare il punto sulle proprie life skills (in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Umane)	3	18
19.	Esaurimento da studio: strategie per la prevenzione e la gestione del "burnout" (in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Umane)	3	18
20.	Team Working: come lavorare in gruppo (in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Umane)	3	18
21.	Educare alla consapevolezza nella relazione. Introduzione alle pratiche riflessive (in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Umane)	3	18
22.	Tra Occidente e Oriente: Yoga e Mindfulness (in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Umane)	1	6
23.	Come formulare una proposta progettuale (in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Umane)	3	18
24.	Cooperative Learning come metodo efficace per la gestione dei gruppi (in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Umane)	2	12
25.	Prendere decisioni in contesti complessi (in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Umane)	1	6
26.	Emozioni E Resilienza: Gestione Psicologica Del Rischio Legato Ai Disastri (in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Umane)	2	12
27.	Psicologia dell'emergenza per bambini e adolescenti (in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Umane)	2	12
28.	Come gestire i conflitti per una migliore convivenza nei luoghi di lavoro (in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Umane)	3	18
29.	Parlare in pubblico con efficacia. Il ruolo della comunicazione non verbale (in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Umane)	1	6
TOTALE ORE			378

Ai corsi potranno partecipare le studentesse e gli studenti iscritti ad un corso di laurea, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico dell'Università degli Studi di Verona.

La partecipazione al corso è riconosciuta come attività formativa nell'ambito F ovvero nell'ambito D se l'ambito F non risulta disponibile. I percorsi verranno erogati in modalità online e prevedono, inoltre, il rilascio dell'Open Badge, cioè di un attestato digitale delle conoscenze, abilità e competenza acquisite. Nella pagina web del Teaching and Learning Center dell'Ateneo, dedicata alle competenze trasversali, sono pubblicate le schede dei singoli corsi e informazioni utili per studenti e studentesse che intendono seguirli.



Per i costi relativi alla docenza nei corsi, si prevede quanto segue:

- per i ricercatori e i professori dell'Università di Verona il compenso orario spettante per la prestazione è pari a € 50 comprensivo degli oneri a carico dell'Ateneo;
- per i docenti esterni a contratto il compenso orario sarà pari a € 38 lordi.

I corsi trasversali non fanno computo per il raggiungimento del carico didattico. I docenti potranno essere pagati solamente nel caso sia stato assolto del tutto l'obbligo didattico (120 ore).

Il pagamento del corrispettivo sarà erogato dopo la compilazione di un registro cartaceo e alla successiva vidimazione da parte del Responsabile del corso.

Nel caso in cui le ore svolte siano inferiori a quelle previste dal contratto, il compenso sarà rideterminato in proporzione alle ore effettivamente svolte.

Il Pro Rettore chiede al Senato Accademico di esprimersi.

Il Senato Accademico

- vista la proposta di deliberazione della Dirigente Responsabile;
- udita la relazione del Pro Rettore;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;

esprime parere favorevole

al riconoscimento di CFU nell'ambito F ovvero nell'ambito D se l'ambito F non risulta disponibile, in tutti i corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico dell'Ateneo per la partecipazione ai corsi indicati in narrativa e cioè:

N.	CORSO PROPOSTO	CFU	ORE
1.	Public speaking II (in collaborazione con il Dipartimento di Culture e Civiltà)	2	12
2.	Crowdfunding, what? (in collaborazione con la Scuola di Economia e management)	1	6
3.	Pensare come un* Scienziat* (in collaborazione con la Scuola di Economia e management)	1	6
4.	"Passo dopo passo" verso una buona economia (in collaborazione con la Scuola di Economia e management)	3	18
5.	Capire il rischio: emozioni e razionalità (in collaborazione con la Scuola di Economia e management)	2	12
6.	MONETA E PAGAMENTI: STORIA, REGOLE, DIGITALIZZAZIONE E TUTELA (in collaborazione con la Scuola di Economia e management)	3	18
7.	Sviluppo delle competenze relazionali interpersonali e collaborative attraverso l'intercomprensione fra le lingue (in collaborazione con il Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere)	3	18
8.	"Mens rea": il neuroimaging della mente criminale (in collaborazione con la Scuola di Medicina)	1	6
9.	Acquisire life skills dalla Dual Career: le abilità dello sport trasferite nell'esperienza quotidiana (in collaborazione con la Scuola di Medicina)	3	18



10.	Una finestra sul mondo del lavoro (in collaborazione con la Scuola di Scienze e Ingegneria)	1	6
11.	Con I Piedi Per Terra: l'approccio Scientifico All'interpretazione Della Realtà attraverso L'esempio dell'evoluzione Del Concetto Di Gravità (in collaborazione con la Scuola di Scienze e Ingegneria)	2	12
12.	Virtual coaching (in collaborazione con la Scuola di Scienze e Ingegneria)	3	18
13.	Human Rights: Whose Rights? What Rights? Why? (in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Giuridiche)	1	6
14.	Obiettivo: sviluppo sostenibile (in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Giuridiche)	1	6
15.	Giustizia penale internazionale e diritto dei conflitti armati (in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Giuridiche)	3	18
16.	Il contrasto al crimine organizzato ed alle narcomafie in Spagna ed in America Latina (in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Giuridiche)	3	18
17.	Curriculum 4.0, software e tecniche per una presentazione efficace (in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Umane)	3	18
18.	Bilancio di competenze: fare il punto sulle proprie life skills (in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Umane)	3	18
19.	Esaurimento da studio: strategie per la prevenzione e la gestione del "burnout" (in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Umane)	3	18
20.	Team Working: come lavorare in gruppo (in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Umane)	3	18
21.	Educare alla consapevolezza nella relazione. Introduzione alle pratiche riflessive (in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Umane)	3	18
22.	Tra Occidente e Oriente: Yoga e Mindfulness (in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Umane)	1	6
23.	Come formulare una proposta progettuale (in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Umane)	3	18
24.	Cooperative Learning come metodo efficace per la gestione dei gruppi (in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Umane)	2	12
25.	Prendere decisioni in contesti complessi (in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Umane)	1	6
26.	Emozioni E Resilienza: Gestione Psicologica Del Rischio Legato Ai Disastri (in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Umane)	2	12
27.	Psicologia dell'emergenza per bambini e adolescenti (in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Umane)	2	12
28.	Come gestire i conflitti per una migliore convivenza nei luoghi di lavoro (in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Umane)	3	18
29.	Parlare in pubblico con efficacia. Il ruolo della comunicazione non verbale (in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Umane)	1	6
TOTALE ORE			378



4.4° punto OdG:

Accreditamento partecipazione al corso “Costruire un’Europa verde e sostenibile” - Parere

Il Pro Rettore dà la parola al Prof. Matteo Nicolini, Referente del Rettore per la sostenibilità ambientale, il quale illustra l’iniziativa “Costruire un’Europa verde e sostenibile” promossa dal Centro Documentazione Europea (CDE) di Verona in collaborazione con la ex Commissione Sostenibilità di Ateneo, ora Commissione della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile” (Commissione RUS).

L’iniziativa rientra nel progetto nazionale di rete dei CDE italiani “Un futuro più verde, più digitale e più inclusivo” realizzato per l’anno europeo dei giovani 2022 con il supporto della Rappresentanza in Italia della Commissione europea.

Finalità del progetto è permettere agli studenti universitari di approfondire uno o più temi/ambiti d’azione delineati dalla Conferenza sul futuro dell’Europa e dagli obiettivi europei per la gioventù. È a tal fine previsto che ogni CDE privilegi la prospettiva che meglio si adatta ai propri target di riferimento, promuovendo sinergie e iniziative in collaborazione, oltre che con le istituzioni europee e le altre Reti della Commissione europea in Italia, con gli organi e uffici delle strutture ospitanti, gli enti pubblici, le imprese, le organizzazioni giovanili e le associazioni di volontariato, per favorire un dibattito basato sulla partecipazione attiva.

È privilegiato un approccio inclusivo e un’attiva partecipazione dei giovani e dei cittadini negli eventi organizzati nell’ambito del progetto, e una promozione del senso di appartenenza dei giovani al progetto europeo.

Il progetto è strutturato in un percorso di approfondimento, confronto e partecipazione attiva dei destinatari, che si concentra su temi chiave dello sviluppo sostenibile e delle politiche dell’Unione europea in materia ambientale in un’ottica interdisciplinare che metta in evidenza lo stato di attuazione delle norme in materia ambientale, l’impatto che queste hanno sui diritti di ciascun individuo, sia nel presente sia rispetto alle generazioni future, e il ruolo chiave che i cittadini rivestono quali promotori e al contempo principali beneficiari delle normative europee in campo ambientale.

L’attività si svolge in più fasi:

1. call for interest e presentazione del progetto (settembre – prima metà di ottobre 2022)
2. laboratori (seconda metà di ottobre – 4 novembre 2022)
3. video messaggio (prima metà di novembre 2022)
4. seminario di mezza giornata aperto alla cittadinanza (25 novembre 2022)
5. laboratori nelle scuole (dicembre 2022 – marzo 2023)

Il corso è aperto a tutti gli studenti iscritti ai corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico.

Per gli studenti che aderiranno alla call for interest vi è obbligo di partecipare all’evento introduttivo (1 ora), partecipare al laboratorio (4 ore) , contribuire all’ideazione e realizzazione del video messaggio, partecipare al seminario aperto nell’ambito del quale verrà presentato il video messaggio degli studenti commentato dagli stessi.

I dettagli del progetto sono contenuti nella relativa scheda (**allegato 1**).

La proposta è che il corso venga riconosciuto come attività formativa nell’ambito D o F con un peso pari a 1 CFU, in tutti i corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico dell’Ateneo.

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

Il Pro Rettore chiede al Senato Accademico di esprimersi.

Il Senato Accademico



- udita la relazione del Pro Rettore;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;

esprime parere favorevole

al riconoscimento di 1 CFU in ambito D o F in tutti i corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico dell'Ateneo per la partecipazione al corso "Costruire un'Europa verde e sostenibile".



4.5° punto OdG:

SUA-CdS 2022: Sezione A e quadro B1 “Descrizione del percorso di formazione – Regolamento didattico del CdS” - Approvazione

Il Pro Rettore dà la parola al Prof. Federico Schena, Delegato del Rettore per la didattica e sport, il quale ricorda che i Corsi di Studio (CdS) sono organizzati e normati secondo quanto indicato nella Scheda Unica Annuale del CdS (SUA-CdS) e nel Regolamento didattico del CdS che ne specifica gli aspetti organizzativi, ai sensi del DM 270/04, in conformità con l’ordinamento del CdS, con lo Statuto e con il Regolamento Didattico di Ateneo.

La SUA-CdS è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, realizzazione, autovalutazione e riprogettazione dei CdS. La Scheda si compone di due parti: “Qualità” e “Amministrazione”.

La prima parte “Qualità” contiene le seguenti sezioni:

- Presentazione,
- (A) Obiettivi della formazione,
- (B) Esperienza dello studente,
- (C) Risultati della formazione,
- (D) Organizzazione e gestione della Qualità.

La seconda parte “Amministrazione” incorpora tutti i dati di istituzione e attivazione dei CdS provenienti da diversi database gestionali.

La banca dati SUA-CdS 2022 si è chiusa alla scadenza ministeriale del 24 giugno 2022, termine prorogato rispetto al precedente fissato al 15 giugno, e i Consigli delle Scuole e dei Dipartimenti hanno approvato le informazioni ivi caricate.

Poiché le informazioni richieste dalla normativa vigente per il Regolamento didattico del CdS sono in parte già presenti in taluni quadri della Sezione A della SUA-CdS, il format di Ateneo “Descrizione del percorso di formazione - Regolamento didattico del CdS”, che tutti i CdS devono adottare, è stato strutturato per contenere le informazioni complementari ed evitare ridondanze.

In virtù del suo collegamento con la coorte di studenti di ciascun anno accademico, il format di Ateneo viene annualmente aggiornato, caricato nel quadro B1 della SUA-CdS e pubblicato nel sito web dei Corsi di Studio.

Il Pro Rettore chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito all’approvazione sia dei documenti “Descrizione del percorso di formazione - Regolamento didattico del CdS – A.A. 2022/23”, sia della sezione A delle SUA-CdS 2022, già approvati dai Consigli dei Dipartimenti/Scuole.

Il necessario parere del Consiglio di Amministrazione, sarà richiesto nella seduta odierna.

Nell’**allegato 1** sono riportati i documenti “Descrizione del percorso di formazione - Regolamento didattico del CdS” con riferimento all’Anno Accademico, e alla coorte, 2022/23. Nell’**allegato 2** sono riportate le Sezioni A della SUA-CdS di tutti i CdS relative all’Anno Accademico 2022/23.

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione esprimerà il parere sui documenti in oggetto nella seduta odierna.

Il Pro Rettore chiede al Senato Accademico di esprimersi.

Il Senato Accademico

- vista la proposta di deliberazione della Dirigente Responsabile;
- udita la relazione del Pro Rettore;
- visto lo Statuto emanato con Decreto Rettorale del 14 luglio 2017, n. 1176;
- visto il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con Decreto Rettorale 28 settembre 2017, n. 1569;
- viste le delibere del Consiglio del Dipartimento di Scienze giuridiche dell’8 giugno 2022;

4.5° punto OdG

Area Pianificazione e Controllo Direzionale



- viste le delibere del Consiglio della Scuola di Scienze e Ingegneria del 16 giugno 2022;
- vista le delibere del Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia del 27 maggio e del 23 giugno 2022;
- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Umane dell'8 giugno 2022;
- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Lingue e letterature straniere del 13 luglio 2022;
- vista la delibera del Consiglio della Scuola di Economia e Management del 10 giugno 2022;
- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Culture e Civiltà del 15 giugno 2022;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;

approva

i documenti "Descrizione del percorso di formazione-Regolamento didattico del CdS – A.A. 2022/23" e le Sezioni A delle SUA-CdS 2022.



5.1° punto OdG:

Atto aggiuntivo alla Convenzione per il rinnovo del Centro interuniversitario di Studi francescani - Parere

Il Pro Rettore informa che è pervenuta dal Prof. Arnaldo Soldani, Direttore del Dipartimento di Culture e Civiltà, la proposta di approvazione dell'atto aggiuntivo alla Convenzione per il rinnovo del Centro interuniversitario di Studi francescani (**Allegato 1**), con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Perugia.

Il Pro Rettore ricorda che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione d'Ateneo, con rispettive delibere del 4 luglio e del 6 luglio 1990, hanno approvato l'adesione al Centro interuniversitario di Studi francescani istituito nel 1988 dalle Università degli Studi di Perugia, Chieti e Salerno. Nel corso degli anni altri atenei hanno aderito al Centro, che risulta ad oggi punto di riferimento della comunità scientifica nell'ambito degli studi medievali e degli studi francescani in particolare.

Il Pro Rettore dà la parola alla Prof.ssa Maria Clara Rossi, Prof.ssa associata del Dipartimento di Culture e Civiltà, la quale illustra quanto di seguito riportato:

Il Centro ha l'obiettivo di promuovere la ricerca scientifica sulla storia di Francesco d'Assisi e degli ordini minoritici nel contesto della storia religiosa del basso Medioevo, attraverso l'organizzazione di Convegni Internazionali di studio, seminari residenziali di formazione per giovani studiosi e incontri di studio e curando la pubblicazione dei relativi atti.

Il Pro Rettore informa che l'Università degli Studi di Udine, la Pontificia Università Antonianum e l'Università di Siena hanno presentato una richiesta di adesione al Centro.

Ai sensi dell'art. 7 della Convenzione istitutiva del Centro, le nuove adesioni dovranno essere formalizzate mediante atti aggiuntivi, previa approvazione dei competenti organi delle Università aderenti.

Il Pro Rettore, nel comunicare che la Giunta del Dipartimento di Culture e Civiltà in data 11 maggio 2022 ha espresso parere positivo all'approvazione dell'atto aggiuntivo, chiede al Senato Accademico di esprimere un parere in merito.

Il Senato Accademico

- visto l'art. 91 del D.P.R. 11 luglio 1980 n.382;
- vista la Convenzione istitutiva del Centro;
- visto l'atto aggiuntivo alla Convenzione per il rinnovo del Centro;
- visto il parere espresso dalla Giunta del Dipartimento di Culture e Civiltà in data 11 maggio 2022;
- udita la relazione del Pro Rettore

esprime

parere favorevole all'approvazione dell'atto aggiuntivo alla Convenzione per il rinnovo del Centro interuniversitario di Studi francescani.



5.2 punto OdG:

Proposte di modifica allo Statuto e al Regolamento Generale di Ateneo. Controllo M.U.R. ex art. 6, comma 9, della Legge n. 168/89: nota prot. n. 9373 del 18/07/202 – approvazione

Il Pro Rettore ricorda che, in previsione dell'istituzione del nuovo Dipartimento, è stata avviata, nelle sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 27 aprile 2022, la procedura di modifica dell'art. 17, comma 1, lett. b) dello Statuto di Ateneo e dell'art. 35, comma 1, lett. b) e comma 2 del Regolamento Generale di Ateneo, al fine di garantire la presenza di diritto in Senato Accademico di tutti i Direttori di Dipartimento, fino ad un "tetto" massimo di 16.

Le modifiche sono state trasmesse al M.U.R il 19 maggio 2022, il quale, tramite nota prot. n. 9373 del 18 luglio 2022 (**allegato 1**), ha formulato, entro i termini previsti per il controllo ai sensi dell'art. 6, comma 9, della L. 9 maggio 1989 n. 168, alcune osservazioni.

In particolare, il M.U.R. propone di prevedere una disposizione normativa di identico contenuto, relativamente ai componenti del Senato Accademico, all'interno dell'art. 17 Statuto e dell'art. 35 del Regolamento Generale di Ateneo.

Il Ministero, inoltre, alla luce del tenore letterale dell'art. 2, comma 1, lett. f della L. n. 240/2010 (il quale prevede la "costituzione del Senato Accademico su base elettiva"), suggerisce di mantenere la previsione della componente di diritto dei Direttori di Dipartimento all'interno del Senato Accademico qualora il numero dei Dipartimenti sia uguale o inferiore ad un determinato numero (nel rispetto dei limiti quantitativi consentiti). Viene, altresì, suggerito di reintrodurre nel Regolamento Generale di Ateneo la disposizione sulle modalità di elezione dei Direttori di Dipartimento in Senato Accademico, eliminata a seguito delle deliberazioni assunte nelle sedute del 27 aprile 2022.

Il Pro Rettore propone, pertanto, di recepire le osservazioni del M.U.R., riformulando gli artt. 17, comma 1, lett. b) dello Statuto di Ateneo e 35, comma 1, lett. b) e comma 2 del Regolamento Generale di Ateneo in modo tale che, nel rispetto del principio elettivo per la costituzione del Senato Accademico, qualora il numero dei Dipartimenti sia uguale o inferiore a 16, tutti i Direttori di Dipartimento facciano comunque parte del Senato Accademico.

Di seguito i testi a fronte con le modifiche proposte dal M.U.R.:

TESTO DELLO STATUTO APPROVATO NELLE SEDUTE DEL 27 APRILE 2022	PROPOSTE DI MODIFICA A SEGUITO DELLE OSSERVAZIONI DEL M.U.R.
TITOLO II - FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI CENTRALI DI ATENEO	TITOLO II - FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI CENTRALI DI ATENEO
CAPO II – ORGANI CENTRALI DI ATENEO	CAPO II – ORGANI CENTRALI DI ATENEO
Art. 17 – Il Senato Accademico	Art. 17 – Il Senato Accademico
1. Il Senato Accademico, nel rispetto dei limiti quantitativi previsti dall'art. 2, comma 1, lett. f) della Legge n. 240/2010, è composto: a) dal Rettore, che lo presiede; b) fino ad un massimo di sedici Direttori di Dipartimento, componenti di diritto; c) da due rappresentanti del personale docente (uno per i professori associati e uno per i ricercatori) eletti per ciascuna delle macro aree scientifico-disciplinari; d) da quattro rappresentanti del personale T/A eletti secondo le modalità stabilite dal Regolamento Generale di Ateneo; e) da cinque rappresentanti degli studenti eletti dall'intero corpo studentesco, di cui due in rappresentanza degli iscritti ai corsi di laurea, uno	1. Il Senato Accademico, nel rispetto dei limiti quantitativi previsti dall'art. 2, comma 1, lett. f) della Legge n. 240/2010, è composto: a) dal Rettore, che lo presiede; b) da sedici Direttori di Dipartimento, eletti dall'intero corpo docente sulla base del maggior numero di voti espressi e secondo le modalità stabilite dal Regolamento Generale di Ateneo. Qualora il numero dei Dipartimenti sia uguale o inferiore a sedici, tutti i Direttori di Dipartimento fanno parte del Senato Accademico. b) fino ad un massimo di sedici Direttori di Dipartimento, componenti di diritto; c) da due rappresentanti del personale docente (uno per i professori associati e uno per i



<p>in rappresentanza degli iscritti ai corsi laurea magistrale e uno in rappresentanza degli iscritti ai corsi di Dottorato e uno in rappresentanza degli iscritti alle scuole di Specializzazione.</p> <p><i>omissis</i></p>	<p>ricercatori) eletti per ciascuna delle macro aree scientifico-disciplinari;</p> <p>d) da quattro rappresentanti del personale T/A eletti secondo le modalità stabilite dal Regolamento Generale di Ateneo;</p> <p>e) da cinque rappresentanti degli studenti eletti dall'intero corpo studentesco, di cui due in rappresentanza degli iscritti ai corsi di laurea, uno in rappresentanza degli iscritti ai corsi laurea magistrale e uno in rappresentanza degli iscritti ai corsi di Dottorato e uno in rappresentanza degli iscritti alle scuole di Specializzazione.</p> <p><i>omissis</i></p>
---	--

TESTO DEL REGOLAMENTO GENERALE DI ATENEO APPROVATO NELLE SEDUTE DEL 27 APRILE 2022	PROPOSTE DI MODIFICA A SEGUITO DELLE OSSERVAZIONI DEL M.U.R.
TITOLO V – ELEZIONE DEGLI ORGANI CENTRALI DI ATENEO	TITOLO V - ELEZIONE DEGLI ORGANI CENTRALI DI ATENEO
CAPO II – IL SENATO ACCADEMICO	CAPO II – IL SENATO ACCADEMICO
Art. 35 – Composizione	Art. 35 – Composizione
<p>1. Il Senato Accademico, nel rispetto dei limiti quantitativi previsti dall'art. 2, comma 1, lett. f) della Legge n. 240/2010, è composto:</p> <p>a) dal Rettore, che lo presiede;</p> <p>b) da tutti i Direttori di Dipartimento;</p> <p>c) da due rappresentanti del personale docente (uno per i professori associati e uno per i ricercatori) eletti per ciascuna delle macro aree scientifico-disciplinari;</p> <p>d) da quattro rappresentanti del personale tecnico amministrativo;</p> <p>e) da cinque rappresentanti degli studenti e specializzandi eletti dall'intero corpo studentesco e dagli specializzandi, di cui due in rappresentanza degli iscritti ai corsi di laurea, uno in rappresentanza degli iscritti ai corsi laurea magistrale, uno in rappresentanza degli iscritti ai corsi di Dottorato e uno in rappresentanza degli iscritti alle Scuole di Specializzazione.</p> <p>2. Le elezioni dei componenti di cui alla lettera c) si svolgono separatamente per ciascuna macro area scientifico-disciplinare. In ciascuna macro area scientifico-disciplinare, l'elettorato attivo e passivo è attribuito ai docenti afferenti alla medesima macro area, suddivisi nelle due categorie di professori associati e ricercatori. L'elettorato passivo spetta ai ricercatori a tempo determinato indipendentemente dalla durata residua del contratto</p>	<p>1. Il Senato Accademico, nel rispetto dei limiti quantitativi previsti dall'art. 2, comma 1, lett. f) della Legge n. 240/2010, è composto:</p> <p>a) dal Rettore, che lo presiede;</p> <p>b) da sedici Direttori di Dipartimento, eletti dall'intero corpo docente sulla base del maggior numero di voti espressi e secondo le modalità stabilite dal Regolamento Generale di Ateneo. Qualora il numero dei Dipartimenti sia uguale o inferiore a sedici, tutti i Direttori di Dipartimento fanno parte del Senato Accademico.</p> <p>b) da tutti i Direttori di Dipartimento;</p> <p>c) da due rappresentanti del personale docente (uno per i professori associati e uno per i ricercatori) eletti per ciascuna delle macro aree scientifico-disciplinari;</p> <p>d) da quattro rappresentanti del personale tecnico amministrativo;</p> <p>e) da cinque rappresentanti degli studenti e specializzandi eletti dall'intero corpo studentesco e dagli specializzandi, di cui due in rappresentanza degli iscritti ai corsi di laurea, uno in rappresentanza degli iscritti ai corsi laurea magistrale, uno in rappresentanza degli iscritti ai corsi di Dottorato e uno in rappresentanza degli iscritti alle Scuole di Specializzazione.</p> <p>2. Per le elezioni dei componenti di cui alla lettera b) l'elettorato attivo è riservato a tutti i docenti dell'Ateneo e l'elettorato passivo ai soli Direttori</p>



<p>3. Le elezioni delle rappresentanze elettive del Senato Accademico si svolgono contemporaneamente, ad eccezione della rappresentanza di cui alla lettera e) del primo comma, il cui rinnovo è disciplinato dal Titolo VII del presente Regolamento.</p>	<p>dei Dipartimenti. L'elettore può esprimere quattro preferenze. Qualora il numero dei dipartimenti sia uguale o inferiore a sedici, tutti i direttori di Dipartimento fanno parte del Senato Accademico.</p> <p>3 Le elezioni dei componenti di cui alla lettera c) si svolgono separatamente per ciascuna macro area scientifico disciplinare. In ciascuna macro area scientifico-disciplinare, l'elettorato attivo e passivo è attribuito ai docenti afferenti alla medesima macro area, suddivisi nelle due categorie di professori associati e ricercatori. L'elettorato passivo spetta ai ricercatori a tempo determinato indipendentemente dalla durata residua del contratto</p> <p>4. Le elezioni delle rappresentanze elettive del Senato Accademico si svolgono contemporaneamente, ad eccezione della rappresentanza di cui alla lettera e) del primo comma, il cui rinnovo è disciplinato dal Titolo VII del presente Regolamento.</p>
--	---

Il Pro Rettore ricorda che le modifiche dello Statuto e del Regolamento Generale di Ateneo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 53, comma 2, e dall'art. 55, comma 2, dello Statuto vengono adottate dal Senato Accademico a maggioranza assoluta dei suoi componenti, previo parere del Consiglio di Amministrazione.

Le modifiche verranno emanate con Decreto del Rettore.

Lo Statuto entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione in Gazzetta Ufficiale; il Regolamento Generale entrerà in vigore il quindicesimo giorno alla sua pubblicazione all'Albo di Ateneo.

Il Pro Rettore precisa che saranno necessarie altre modifiche di Statuto e di Regolamento al fine di superare le rigidità dei criteri di attribuzione dei SSD ai Dipartimenti.

Il Pro Rettore chiede, pertanto, al Senato Accademico di deliberare in ordine alle proposte di modifica dello Statuto e del Regolamento Generale di Ateneo, così come individuate nella presente delibera, in via condizionata al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Pro Rettore;
- esaminate le osservazioni formulate dal M.U.R. con nota prot. n. 9373 del 18 luglio 2022;

delibera

all'unanimità di accogliere le osservazioni formulate dal M.U.R. con Nota Prot. n. 9373 del 18 luglio 2022 e, per l'effetto, di approvare le modifiche allo Statuto ed al Regolamento Generale di Ateneo così come individuate nella presente delibera, in via condizionata al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione.



6.1° punto OdG:

Convenzione quadro con l'Esu di Verona per gli interventi inerenti il diritto allo studio e altre forme di collaborazione istituzionale - parere

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti, che rende noto che il 30 giugno 2022 il Direttore generale dell'ESU di Verona, dott. Giorgio Gugole, ha trasmesso il testo della Convenzione quadro con l'Esu di Verona per gli interventi inerenti il diritto allo studio e altre forme di collaborazione istituzionale (**allegato n. 1**).

Il Pro Rettore dà la parola al Dott. Giovanni Fiorini, Responsabile Area Servizi agli studenti, il quale illustra quanto di seguito riportato:

le forme di collaborazione tra università di Verona ed ESU trovano attuazione nei seguenti ambiti:

- a) **Orientamento allo studio:** promozione e informazione dell'offerta formativa e dei servizi allo studio dell'Università; attività di orientamento allo studio in ingresso e in itinere; ogni iniziativa volta ad agevolare e rendere consapevoli i giovani nelle scelte di studio universitarie.
- b) **Orientamento al lavoro e job placement:** attività ed eventi finalizzati alla ricerca attiva del lavoro; allo sviluppo delle competenze trasversali, all'orientamento al lavoro e al reclutamento laureati.
- c) **Servizi per la disabilità e per l'inclusione:** servizi e supporti a favore degli studenti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), per garantire loro il diritto all'educazione, quali, a titolo di esempio: orientamento in ingresso, accompagnamento e trasporto, supporto alla mobilità internazionale.
- d) **Servizi di supporto alla mobilità internazionale:** supporto organizzativo e logistico agli studenti nell'ambito di programmi di mobilità internazionale e sostegno economico agli studenti che partecipano a progetti di mobilità.
- e) **Altre iniziative istituzionali, culturali e ricreative,** avvalorate da contenuti scientifici, in specie quando caratterizzate da apertura internazionale e/o in grado di favorire la crescita degli studenti e il loro percorso formativo, anche nel dialogo con il territorio e con gli enti che in esso operano.

L'Università implementa i servizi e le iniziative rivolte agli studenti negli ambiti richiamati con il proprio budget e i propri uffici; l'ESU contribuisce con un finanziamento annuo pari a **€ 180.000**.

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di ateneo.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Pro Rettore chiede al Senato Accademico di esprimere parere in merito.

Il Senato Accademico

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile ad interim;
- udita la relazione del Pro Rettore;
- esaminato il testo della Convenzione quadro con l'Esu di Verona per gli interventi inerenti il diritto allo studio e altre forme di collaborazione istituzionale;

all'unanimità

esprime parere favorevole alla Convenzione quadro con l'Esu di Verona per gli interventi inerenti il diritto allo studio e altre forme di collaborazione istituzionale.



6.2° punto OdG:

Rinnovo Convenzione quadro per l'istituzione di progetti di ricerca e di didattica nel campo della cooperazione allo sviluppo internazionale tra VISPE (Volontari Italiani Solidarietà Paesi Emergenti) e l'Università di Verona – approvazione

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti, che propone il Rinnovo della Convenzione quadro per l'istituzione di progetti di ricerca e di didattica nel campo della cooperazione allo sviluppo internazionale tra VISPE, Volontari Italiani Solidarietà Paesi Emergenti, e l'Ateneo.

Il Pro Rettore dà la parola al Dott. Giovanni Fiorini Responsabile Area Servizi agli studenti, il quale ricorda che l'Ateneo ha recepito le Linee di indirizzo del Coordinamento Universitario per la Cooperazione allo sviluppo internazionale del 2014 che prevedono di rivestire un ruolo innovativo e concreto nell'istituzione e nel potenziamento della Cooperazione allo Sviluppo internazionale al proprio interno, attraverso il sostegno alla ricerca e ai percorsi della didattica, nonché mediante la promozione della terza missione; di predisporre percorsi di formazione, educazione, progettazione e divulgazione scientifica nel settore dello Sviluppo umano e sostenibile e della Cooperazione allo Sviluppo internazionale; di dare impulso alla formazione di nuove generazioni di ricercatori e di professionisti in grado di operare per la promozione dello Sviluppo umano e sostenibile a livello locale e internazionale; di costruire e consolidare reti di competenze, orizzontali e trasversali, fra l'Università e Istituzioni pubbliche locali e nazionali, organizzazioni internazionali, Privato sociale, Onlus e Imprese, anche sostenendo partenariati inclusivi.

Il Pro Rettore informa che il testo della Convenzione era già stato approvato nella seduta del Senato accademico del 26/04/2017 e del Consiglio di amministrazione del 27/04/2017.

La richiesta di rinnovo dell'Accordo è pervenuta direttamente dal presidente dell'Associazione VISPE, associazione italiana che opera da circa 50 anni nel campo della Cooperazione allo Sviluppo Internazionale e che già da diversi anni ha rapporti con l'Università di Verona nell'accogliere giovani medici, e non solo, nelle varie sedi di Vispe presenti nel Mondo. La Convenzione è dunque funzionale anche per riprendere i programmi di mobilità in uscita verso Paesi in Via di Sviluppo dedicati agli studenti dell'Ateneo.

Il Pro Rettore informa infine che la presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

Il Pro Rettore chiede che venga approvato il testo della Convenzione;

Il Senato Accademico

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente ad interim della Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti;
- udita la relazione del Pro Rettore;
- preso atto che la Convenzione non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo;

delibera di approvare

- la stipula della convenzione e a dare mandato al Rettore di sottoscrivere la stessa.



6.3 punto OdG:

Rinnovo Accordo di cooperazione internazionale tra l'Università Cheikh Anta Diop di Dakar (UCAD-DAKAR, Senegal) e l'Università di Verona. – approvazione

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti, che propone il Rinnovo Accordo di cooperazione internazionale tra l'Università Cheikh Anta Diop di Dakar (UCAD-DAKAR, Senegal) e l'Università di Verona.

Il Pro Rettore dà la parola al Dott. Giovanni Fiorini, Responsabile Area Servizi agli studenti, il quale ricorda che l'art. 3 comma 1 lettera a) dello Statuto dell'Università degli Studi di Verona stabilisce che l'Ateneo, in relazione alle proprie finalità e nell'esercizio della propria autonomia, l'Università, anche attraverso accordi, contratti e collaborazioni comunque denominate con enti pubblici o privati promuove la collaborazione con Università italiane e straniere, con altri soggetti pubblici e privati anche a livello europeo e internazionale;

Il Pro Rettore informa che il primo accordo di cooperazione con l'Università Cheikh Anta Diop di Dakar era stato siglato nel 2007, poi rinnovato nel 2012. La richiesta di rinnovo dell'Accordo ha lo scopo di proseguire con i progetti di cooperazione della didattica e della ricerca già in atto da molti anni con l'università senegalese;

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

Il Pro Rettore chiede che venga approvato il testo della Accordo di cooperazione internazionale;

Il Senato Accademico

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente ad interim della Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti;
- udita la relazione del Pro Rettore;
- preso atto che l'Accordo di cooperazione internazionale non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo;

delibera

- di approvare la stipula dell'Accordo di cooperazione internazionale e a dare mandato al Rettore di sottoscrivere la stessa.



6.4° punto OdG:

Piano di azione Manifesto Università Inclusiva – percorso di accompagnamento per studentesse e studenti titolari di protezione e richiedenti asilo –approvazione

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti, che propone l'approvazione del "Piano di azione Manifesto Università Inclusiva - Percorso di accompagnamento per studentesse e studenti titolari di protezioni e richiedenti asilo" predisposto dalla Referente del Rettore per la Cooperazione allo sviluppo Internazionale, prof.ssa Emanuela Gamberoni e dalla dott.ssa Isolde Quadranti, designata dal Rettore referente d'Ateneo del MUI-Manifesto Università Inclusiva promosso da UNHCR, Agenzia ONU per i rifugiati.

Il Pro Rettore dà la parola alla Prof.ssa Gamberoni la quale ricorda che l'Ateneo di Verona, ha aderito al Manifesto Università Inclusiva il 21 gennaio 2020, facendo propri i principi del Manifesto.

Il Manifesto dell'Università Inclusiva pone al centro la condizione dei giovani titolari di protezione internazionale che intendono proseguire il loro percorso di studi e ricerca nel Paese di asilo, e nasce dalla consapevolezza che le esperienze culturali, tecniche e intellettuali, maturate dai rifugiati in varie parti del mondo, possono costituire una grande risorsa per l'Italia. Attraverso l'adesione al Manifesto, l'Università favorisce la valorizzazione e l'impiego della conoscenza per contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico della Società. Con l'adesione al Manifesto l'Università si riconosce nei principi generali dello stesso, impegnandosi a difenderli e diffonderli:

Uguaglianza e non discriminazione;
Accoglienza;
Conoscenza;
Inclusione sociale;
Valorizzazione delle differenze;
Partecipazione.

Ed è tenendo conto di questi principi che è stato elaborato il "Percorso di accompagnamento per studentesse e studenti titolari di protezione e richiedenti asilo" (**allegato n. 1**). L'obiettivo generale è quello di prevedere, nell'ambito delle diverse iniziative di cooperazione internazionale, un accompagnamento per studentesse e studenti titolari di protezione e richiedenti asilo attraverso azioni e servizi volti a favorire l'accesso all'istruzione universitaria, la prosecuzione degli studi, l'orientamento al lavoro e la partecipazione attiva alla vita e alla comunità tenendo in considerazione le specificità del contesto locale e l'importanza di un coordinamento con istituzioni e associazioni presenti sul territorio. Attualmente risultano iscritti 17 studenti nella condizione di Asilo Umanitario, Asilo politico, Asilo per motivi religiosi, Protezione sussidiaria e Protezione internazionale, ma il dato è una stima in quanto si tratta di informazioni che sono lasciate alla libera indicazione della studentessa, dello studente. Poiché le agevolazioni e i servizi delineati rappresentano un incentivo affinché gli stessi interessati si dichiarino titolari di protezione e richiedenti asilo, il progetto favorirà la raccolta di dati più rispondenti alla realtà del nostro Ateneo.

Nel documento sono chiaramente indicati gli obiettivi da raggiungere progressivamente e le azioni da porre in essere per realizzarli tenendo in considerazione la pluralità dei bisogni dei soggetti destinatari della progettualità.

Vengono delineati i seguenti obiettivi:



- 1) Coordinamento interno all'ateneo per favorire l'accesso e il proseguo del percorso di studi universitari di titolari di protezione e richiedenti asilo;
- 2) Raccolta dati per una pianificazione dei servizi a favore dei beneficiari del piano;
- 3) Valutazione delle qualifiche degli studenti titolari di protezione;
- 4) Esonero tasse (l'estensione dell'esonero dai contributi universitari per beneficiari di protezione internazionale e richiedenti asilo è stata approvata dal CdA del 31 maggio 2022);
- 5) Potenziamento dei servizi di orientamento per titolari di protezione e richiedenti asilo per accompagnarli verso una scelta consapevole e supportarli nelle procedure;
- 6) Migliorare la formazione specifica sul tema del progetto all'interno dell'Università;
- 7) Favorire il passaggio dall'uscita dell'accoglienza all'accesso agli studi universitari e sviluppare misure di sostegno all'integrazione in ambito accademico e nella comunità locale;
- 8) Aumentare le opportunità di accesso al mondo del lavoro per le destinatarie e i destinatari del progetto;
- 9) Dare maggiore visibilità all'interno e all'esterno dell'ateneo al manifesto università inclusiva e al percorso di accompagnamento per studentesse e studenti titolari di protezione e richiedenti asilo.

Il piano d'azione non intende esaurirsi nel corso dell'a.a. 2022-2023, bensì costituire una base di lavoro per sviluppare un'azione permanente, dinamica e qualificante all'interno dell'Ateneo e nelle sue relazioni con il territorio.

Il Pro Rettore chiede al Senato Accademico di deliberare in merito al "Piano di azione Manifesto Università Inclusiva - Percorso di accompagnamento per studentesse e studenti titolari di protezione e richiedenti asilo".

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

Il Senato Accademico

- vista la proposta di deliberazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti;
- udita la relazione del Pro Rettore;

delibera

di approvare il progetto di "Piano di azione Manifesto Università Inclusiva - Percorso di accompagnamento per studentesse e studenti titolari di protezione e richiedenti asilo".



6.5 - punto OdG:

Integrazione offerta formativa Post Lauream a.a. 2022/2023: attivazione Master, Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale e Corsi di formazione continua a.a. 2022/23 – Parere

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti, che propone per l'a.a. 2022/23 in aggiunta all'offerta formativa Post Lauream approvata nelle sedute del Senato accademico e Consiglio di amministrazione del 28.06.2022, l'attivazione del Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale in "OCR, Libro elettronico, biblioteca digitale: Tecnologie per l'edizione e l'accessibilità";

Il Pro Rettore informa che la proposta di attivazione del corso contenente il progetto formativo è pervenuta all'UO Master e Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale secondo le modalità previste dalle linee guida ed è stata verificata affinché rispondesse a quanto stabilito dal Regolamento Master universitari, Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale e corsi di formazione continua/lifelong learning e dalle linee guida. E' stata quindi sottoposta al parere del Dipartimento di afferenza che ne ha dato parere favorevole approvando il piano finanziario e il piano didattico comprensivi del costo della docenza.

Successivamente, in data 30.06.2022, la Commissione Post Lauream, dopo aver valutato la proposta ha approvato l'attivazione del corso così come indicato nell'allegato del verbale della riunione (all. 1) e ha nominato il Direttore e il Comitato Scientifico.

Il Pro Rettore ricorda infine che la trattenuta da parte dell'amministrazione universitaria è, per i Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale e per i Corsi di formazione continua, il 10% del contributo di iscrizione.

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

Il Senato Accademico

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente ad interim della Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti;
- udita la relazione del Pro Rettore;
- vista la Legge n. 341 del 1990;
- visto l'art. 3, comma 9, del D.M. 270/04;
- visto il Regolamento Master universitari, Corsi di Perfezionamento e aggiornamento professionale e corsi di formazione continua/lifelong learning e linee guida, emanato con Decreto Rettorale del 2.02.2021, Rep. N. 751/2021 Prot. n. 57173;
- visto il Decreto Rettorale del 26.10.2017 n. 1740 di nomina della commissione Post Lauream per il triennio accademico 2017/18, 2018/19, 2019/2020 e il Decreto Rettorale dell'11.05.2020 n. 3294 di sostituzione del Presidente;
- acquisiti i pareri del Dipartimento;
- visto il verbale di approvazione del corso della Commissione Post Lauream del 30.06.2022 e tenuto conto delle risultanze;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;

esprime parere favorevole

- sull'integrazione dell'offerta formativa Post Lauream a.a. 2022/23 così come esposta nel verbale



- di approvazione della Commissione Post Lauream allegato e all'attivazione del Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale in "OCR, Libro elettronico, biblioteca digitale: Tecnologie per l'edizione e l'accessibilità" incaricando Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti di procedere all'emanazione dell'avviso di ammissione al corso, nonché ad effettuare eventuali integrazioni o modifiche necessarie che non comportino sostanziali variazioni al progetto definitivo approvato dalla Commissione Post Lauream,
- alla stipula delle convenzioni necessarie all'attivazione del corso e a dare mandato al Rettore di sottoscrivere gli atti definitivi e apportare le eventuali integrazioni e modifiche che si rendessero necessari.



7.1° punto OdG:

Linee guida sull'utilizzo di strumenti e servizi informatici, di internet e della posta elettronica ai sensi della normativa su sicurezza informatica e protezione dei dati personali, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 – approvazione.

Il Pro Rettore ricorda che l'Università di Verona ha negli anni adottato regolamenti e linee guida volti a disciplinare l'utilizzo della posta elettronica e di internet (*Delibere del SA del 19/4/2005, 19/9/2006, 20/02/2007 e Delibera del CDA del 21/3/2014*), anche ai sensi dei provvedimenti del Garante per la Protezione dei Dati Personali (*Deliberazione n. 13 del 1/3/2007 - pubblicata sulla GU n. 58 del 10 marzo 2007*).

Il Pro Rettore dà la parola al Dott. Giovanni Bianco, Dirigente della Direzione Sistemi informativi e tecnologie, il quale fa presente che anche a seguito dell'emanazione di ulteriori norme cogenti, non ultimo il Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al Trattamento dei Dati Personali (GDPR), si rende necessario intervenire per novellare integralmente il Regolamento esistente, **estendendone l'ambito di applicazione anche a strumenti e servizi informatici** ed emanando delle **"linee guida sull'utilizzo di strumenti e servizi informatici, di internet e della posta elettronica ai sensi della normativa su sicurezza informatica e protezione dei dati personali, ai sensi del Regolamento UE 2016/679"**, le cui informazioni vanno a costituire parte integrante dell'informativa rilasciata a tutti i soggetti interessati (Allegato 1).

A titolo meramente elencativo, le nuove linee guida intendono definire e regolamentare:

- la classificazione delle informazioni;
- l'accreditamento degli utenti;
- le modalità per una corretta gestione della password;
- le operazioni da mettere in atto per la protezione della postazione di lavoro;
- le modalità di utilizzo di un computer universitario e la presenza del software antivirus;
- l'accesso alla rete e ai servizi di Ateneo;
- l'utilizzo di risorse come internet e la posta elettronica;
- l'uso di altre apparecchiature (come ad es. dispositivi mobili o di proprietà personale, stampanti);
- il cloud;
- la gestione dei log;
- la gestione dei dati su supporto cartaceo.

Il Dott. Bianco sottolinea come già nei provvedimenti del Garante sopra richiamati veniva ribadito spettasse al datore di lavoro adottare un disciplinare interno per definire le modalità d'uso di strumenti come internet e la posta elettronica; tanto più, in un momento particolarmente delicato come quello che stiamo vivendo anche dal punto di vista della cyber security, risulta fondamentale fornire idonei strumenti regolamentari in ambiti delicati come quelli dell'information technology, anche per la tutela della protezione della confidenzialità, dell'integrità e della disponibilità dei sistemi informatici dell'Ateneo.

Le linee guida sopra richiamate sono composte da 13 articoli principali che sono rivolti a tutta la comunità universitaria (docenti, personale tecnico amministrativo, studenti e soggetti esterni che intrattengano un rapporto con UniVR). Per quanto riguarda il corpo docente e ricercatore sono previste particolari deroghe evidenziate con (*) nel titolo del paragrafo delle linee guida. Ciò al fine esclusivo di consentire lo svolgimento di attività di ricerca, con l'autonomia costituzionalmente garantita. E' previsto infatti che il personale docente e ricercatore, come i collaboratori che agiscono sotto la loro diretta responsabilità, possano derogare parzialmente ai divieti di cui agli articoli e ai paragrafi successivi, notificando le motivazioni al Direttore di Dipartimento e alla Direzione competente dei Sistemi

7.1° punto OdG

Struttura proponente Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie



Informativi, i quali potranno rispondere con diniego motivato alle richieste. In ogni caso non sono derogabili disposizioni che direttamente o indirettamente modifichino il livello di sicurezza dei device del soggetto connessi alla rete.

Il Dott. Bianco richiama per sommi capi alcuni degli elementi presenti e dettagliati poi nel testo delle Linee Guida che dettano disposizioni su:

- Proprietà e titolarità delle informazioni: L'Ateneo è l'unico esclusivo titolare e proprietario di tutte le informazioni, le registrazioni ed i dati contenuti e/o trattati mediante le proprie apparecchiature digitali o archiviati in modo cartaceo nei propri locali;
- Trasferimento di dati con supporti digitali: L'invio di comunicazioni può avvenire solo da apparecchiature protette da antimalware e gli allegati contenenti "dati particolari" (ex art. 9 GDPR) o "dati giudiziari" (ex art. 10 GDPR) oppure informazioni confidenziali, [...] devono essere oggetto di invio come allegato criptato con chiavi di cifratura allo stato dell'arte. In caso di trasferte fuori dall'ufficio, utilizzando le apparecchiature in contesto pubblico, è necessario prestare la massima attenzione che terzi non autorizzati non possano accedere ai dati;
- Password: Il livello di protezione viene deciso dall'Amministrazione e periodicamente aggiornato in base allo standard delle possibili minacce e delle misure di prevenzione disponibili. Le password sono assolutamente personali e non vanno mai comunicate ad altri; non devono essere memorizzate in chiaro su alcun tipo di supporto.
- Dispositivi: Nel caso in cui l'attività lavorativa o di ricerca sia svolta in spazi e luoghi che non afferiscono direttamente all'Ateneo l'utilizzatore può far uso del servizio VPN. Il soggetto, per qualunque ragione, può anche far uso di dispositivi personali [...] per attività compatibile con il proprio status e operatività. Al fine di utilizzare il proprio dispositivo, è responsabilità del soggetto garantire la sicurezza cibernetica propria e dell'Ateneo. Il dispositivo proprio non fa parte dell'inventario dell'Ateneo e pertanto non potrà ricevere supporto da parte dello stesso Ateneo. I dispositivi personali possono essere utilizzati dal personale e collaboratori dell'Ateneo per l'attività istituzionale e lavorativa, purché sul dispositivo personale siano soddisfatte le misure di sicurezza minime previste dalle procedure vigenti;
- Server: La loro gestione va effettuata secondo la norma, prevedendo Amministratori di Sistema, garantendo l'applicazione di standard di sicurezza e quanto altro previsto per sistemi server;
- Computer universitari: I file creati, elaborati o modificati sul computer assegnato devono essere poi sempre salvati a fine giornata sul sistema di repository documentale centralizzato. I tecnici informatici possono in qualunque momento procedere alla rimozione di ogni file o applicazione che riterranno pericolosi per la sicurezza [...] qualora ciò non risulti possibile, [potranno] disconnettere il device dalla rete e/o sospendere l'account dell'utente. Ogni utilizzo non inerente all'attività lavorativa può contribuire ad innescare problematiche di sicurezza, disservizi, rallentamenti del sistema, costi di manutenzione e, soprattutto, minacce alla sicurezza. È buona norma spegnere il computer ogni sera prima di lasciare gli uffici o in caso di assenze prolungate.
- Antivirus: L'Ateneo impone su tutte le postazioni di lavoro / studio l'utilizzo di un sistema antivirus correttamente installato, attivato continuamente e aggiornato automaticamente con frequenza almeno quotidiana. Il soggetto autorizzato è tenuto a controllare il corretto funzionamento e aggiornamento del sistema antivirus installato sul proprio computer;
- Soggetti con diritto di accesso alla rete ed ai servizi di Ateneo: sono da considerarsi autorizzati all'accesso alla rete dati di Ateneo (cui sono fornite opportune credenziali di accesso e autenticazione, previa acquisizione dei dati dell'utente), dipendenti e studenti dell'Ateneo e tutti coloro che hanno un rapporto di lavoro, di collaborazione, di ricerca o di didattica, anche a tempo determinato, o che sono interessati alla fruizione di contenuti bibliotecari, purché riconosciuti nominalmente da un atto formale dell'Ateneo (ovvero le attestazioni puntuali di



docenti, ricercatori e dirigenti[...]unicamente per rapporti di durata definita e circoscritta (ad es. visiting professor)).

- Alla cessazione o interruzione del rapporto, agli studenti, al personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo viene concesso un periodo di Grazia, che prevede la conservazione della casella di posta elettronica, l'accesso ad Internet tramite rete cablata e Wi-Fi, i servizi ad essa correlati come la VPN e l'accesso a riviste e banche dati elettroniche oltre ai privilegi necessari per l'accesso. Coloro che necessitano di un'ulteriore proroga nel mantenimento dei servizi di cui sopra, possono avanzare richiesta motivata al Rettore, previamente sottoscritta dal rispettivo Direttore di Dipartimento o Dirigente.
- Diritto d'autore: È vietato utilizzare l'accesso ad Internet in violazione delle norme in vigore nell'ordinamento giuridico italiano a tutela del diritto d'autore;
- Posta Elettronica: Tutti gli indirizzi di posta elettronica appartenenti al dominio univr.it [...] sono espressione dell'Università di Verona e della sua struttura organizzativa; pertanto, il loro utilizzo è connesso all'attività istituzionale e lavorativa. Sono previsti specifici **divieti**, elencati **all'art. 7.2**.
- Dispositivi mobili: L'utilizzatore è responsabile dei device mobili assegnatigli dall'Ateneo e deve custodirli con diligenza sia durante gli spostamenti sia durante l'utilizzo nel luogo di lavoro. In caso di perdita o furto dei device mobili deve far seguito la denuncia alle autorità competenti e la segnalazione all'ufficio competente in materia di trattamento e protezione dei dati personali, secondo le vigenti procedure. Ai device mobili si applicano le regole di utilizzo previste per i computer connessi in rete, con particolare attenzione alla rimozione di eventuali file elaborati sullo stesso prima della riconsegna. Sui device mobili è vietato installare applicazioni (anche gratuite) se non espressamente autorizzate dall'Ateneo per il tramite della Direzione competente sui Servizi Informativi.
- Cloud: È vietato l'utilizzo di sistemi Cloud non espressamente approvati dall'Ateneo, per il tramite della Direzione competente sui Servizi Informativi, nel rispetto di specifiche procedure di controllo che verifichino i requisiti di sicurezza informatica e di protezione dei dati personali;
- Gestione dei dati su supporto cartaceo: elenca quali sono le disposizioni da mettere in atto;
- Provvedimenti disciplinari: comminati nel caso di violazione dei principi e delle disposizioni presenti nelle linee guida.

Il Dott. Bianco inoltre ricorda che per permettere continuità nelle numerose attività a beneficio dell'Ateneo, come la produzione di pubblicazioni, l'apporto ai gruppi di ricerca di cui fanno parte o in altre azioni (ad esempio in veste di editor di riviste per conto dello stesso Ateneo, o in qualità di membri di Ateneo per comitati scientifici, ecc.) o per la continuazione di progetti sotto diversi ambiti, profili e azioni, con lo scopo di dare prestigio all'Ateneo, alla cessazione del rapporto di lavoro, viene concesso al personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo strutturato di poter utilizzare alcuni servizi (casella di posta elettronica, accesso ad Internet, servizi ad essa correlati come la VPN e l'accesso a riviste e banche dati elettroniche) per un tempo indefinito, salvo richiesta del diretto interessato di disattivare prima l'utenza.

Per quanto concerne gli studenti e le studentesse, al termine del percorso degli studi questi/e hanno da tempo l'obbligo di compilare un questionario al fine di autorizzare o non autorizzare il trattamento dei loro dati finalizzato a consentire l'incrocio con il mercato di lavoro (tale servizio è esperito dal consorzio Alma Laurea, cui fa parte l'Ateneo di Verona). Ciò considerato, per permettere di avere anche continuità con le numerose proposte di formazione nonché iniziative per Alumni erogate dall'Ateneo, anche per coloro che interrompano prima gli studi, al corpo studentesco è concesso un periodo di Grazia di 5 anni con esclusione per chi ha optato in senso negativo al trattamento (mantenendo i servizi quali la casella



di posta elettronica, accesso ad Internet, servizi ad essa correlati come la VPN e l'accesso a riviste e banche dati elettroniche).

Per l'accesso alle risorse bibliografiche sono fatti salvi i limiti contrattuali previsti da alcuni editori e il Servizio Bibliotecario è sempre disponibile nel caso si riscontrino difficoltà di accesso.

In ogni caso, per tutti, periodicamente verrà effettuata apposita comunicazione in relazione ai diritti inerenti al trattamento dei dati personali e, proprio al fine di garantire un perimetro di trattamento compatibile con le finalità più sopra espresse, nel periodo di Grazia, in caso di inutilizzo per dodici mesi, le credenziali verranno disattivate previa comunicazione via email.

Il Senato Accademico

delibera

di approvare le linee guida sull'utilizzo di strumenti e servizi informatici, di internet e della posta elettronica ai sensi della normativa su sicurezza informatica e protezione dei dati personali, ai sensi del Regolamento UE 2016/679.

Il Rettore chiude la seduta alle ore 11:11.